

ASSEMBLEA ANMIG
SEZIONE DI MACERATA

10.10.2021

IL MILITE IGNOTO

Daniela Meschini

*In pace i figli seppelliscono i padri, mentre
in guerra sono i padri a seppellire i figli.”*
(Erodoto)



Chi é il milite ignoto

E' un militare morto in una guerra il cui corpo non è stato identificato e rappresenta tutti coloro che sono morti in un conflitto e che non sono mai stati identificati.

LA STORIA DI UNA CELEBRAZIONE

IN ITALIA SONO
600.000 CIRCA
I DISPERSI
VENGONO RITROVATE
LE OSSA DI TANTI GIOVANI
SENZA NOME

LA PROPOSTA

Il 17 luglio 1920 a Roma la "**Garibaldi** Società dei Reduci delle patrie battaglie" e la "**UNUS**" (Unione Nazionale Ufficiali e Soldati) approvarono la proposta del colonnello Giulio Douhet per la

L'iter legislativo: Dal Pantheon all'Altare della Patria

1. FU COSTITUITA UNA COMMISSIONE
2. Il progetto di legge per la «Sepoltura della salma di un soldato ignoto» fu presentato alla Camera dei deputati il 20 giugno 1921, pochi giorni prima delle
3. Fu l'onorevole Cesare Maria De Vecchi il relatore alla Camera che indicò come data della sepoltura il 4 novembre 1921 e come luogo l'Altare della Patria. Successivamente con regio decreto il 4 NOVEMBRE fu dichiarato giorno festivo

I LUOGHI

A ottobre la commissione individuò le salme degli **undici soldati** in diverse località, cercando di includere luoghi del fronte italiano in cui avevano combattuto le diverse armi, comp Marina.



1. Rovereto
2. Massiccio del Pasubio:
3. Monte Ortigara:
4. Monte Grappa: sotto una croce fu rinvenuto un corpo non identificato.
5. Conegliano:
6. Cortellazzo-Caposile:
7. Cortina d'Ampezzo:
8. Monte Rombon: sotto una croce fu rinvenuto un corpo non identificato.
9. Monte San Marco: sotto una croce fu rinvenuto un corpo non identificato.
10. Castagnevizza:



Sarà Maddalena Bergamas, una donna triestina, che sceglierà tra le undici bare poste nella Cattedrale di Aquileia il feretro che verrà portato all'altare della Patria. Lei diventerà il

Verso a Roma

Il 28 ottobre alla stazione di Aquileia la bara fu posta su un carro ferroviario con affusto di cannone, appositamente disegnato da Guido Cirilli. Su un lato erano scritte le date MCMXV - MCMXVIII; sul lato opposto era riportata la citazione dantesca *L'OMBRA SVA TORNA CH'ERA DIPARTITA.*

La bara prescelta fu inserita in una cassa speciale inviata dal ministero della guerra. Era una cassa in legno di quercia con decorazioni in metallo in ferro battuto forgiato da scudi di trincea. Sul cope elmetto, bandiera



Lungo la strada

Il treno fermava cinque minuti in ogni stazione sul percorso. Il Ministero della guerra ordinò il più rigoroso silenzio durante il passaggio del treno; erano vietati discorsi pubblici e all'arrivo del treno poteva essere eventualmente suonata una sola volta *La*



LA SALMA ARRIVA A ROMA

Vittorio Emanuele III accoglie la bara alla Stazione



A SANTA MARIA DEGLI ANGELI

La mattina del 2 novembre la bara viene portata nella Basilica di Santa Maria degli Angeli dopo la benedizione a piazza Esedra



4 NOVEMBRE 1921: ALL'ALTARE DELLA PATRIA

Le madri e le vedove dei caduti della prima guerra mondiale seguono la bara del Milite Ignoto con loro il corteo era composto da rappresentanti di cariche dello Stato e dell'Esercito e da rappresentanza di mutilati e di ex combattenti fino all'Altare della Patria dove attendevano il corteo il re



Arrivo del Milite Ignoto al Vittoriano



Chiusura della tomba con saluto militare

«Se la vittoria fu della civiltà noi dovremmo essere i civili. Lo siamo? Non si esaltano i nostri grandi morti perseguitando i vivi. Pace! Mondini Attilio, mutilato di guerra - (Mantova)»

(Testo sulla cartolina con codice identificativo MCRR_H001024^[48])

CENTO ANNI DOPO UN Treno della memoria

ripercorrerà il viaggio del convoglio speciale che nel 1921 portò da Aquileia a Roma la salma del milite ignoto, tumulata poi il 4 novembre nel sacello dell'altare della patria, al vittoriano. 120 furono le tappe del percorso dove migliaia di italiani salutavano il simbolo di una nazione che nelle lacrime si



Ripercorrerà le medesime tappe
di cento anni fa. Allora era
trainato da due locomotive a
vapore e passò per Udine,
Treviso, Venezia, Padova,
Rovigo, Ferrara, Bologna,
Pistoia, Prato, Firenze, Arezzo,
Chiusi e Orvieto

Dallo storico manifesto del 1918:

“Scaturisce dall’anima degli uomini l’orrore della guerra”

“ Da questa libera terra d’Italia , noi ci rivolgiamo ai combattenti e agli invalidi di tutti i paesi, affinché si uniscano a noi in una collaborazione onesta e volenterosa, sostituendo il Patto del Sacrificio che vivente condanna della barbarie della guerra, luminoso ammonimento per l’avvenire, sarà il sicuro presidio della Società delle Nazioni. ”

Oggi, il senso profondo del **Milite Ignoto** acquista un nuovo valore. E' monito per le nuove generazioni secondo **l'articolo 11 della Costituzione** che recita: *“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali [...] promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”*.

A horizontal rainbow-colored bar with the word "PACE" written in large, white, bold, sans-serif capital letters. The letters have a slight drop shadow. The rainbow colors from top to bottom are purple, blue, cyan, green, yellow, orange, and red.

PACE

LA CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO

quindi

**NON COME ESALTAZIONE DELLA GUERRA
MA COME MONITO PERCHE' NON CI SIANO MAI PIU'
GIOVANI IGNOTI**

**E
PER RICORDARE ANCORA UNA VOLTA CHE LA GUERRA NON
E' MAI LA SOLUZIONE**

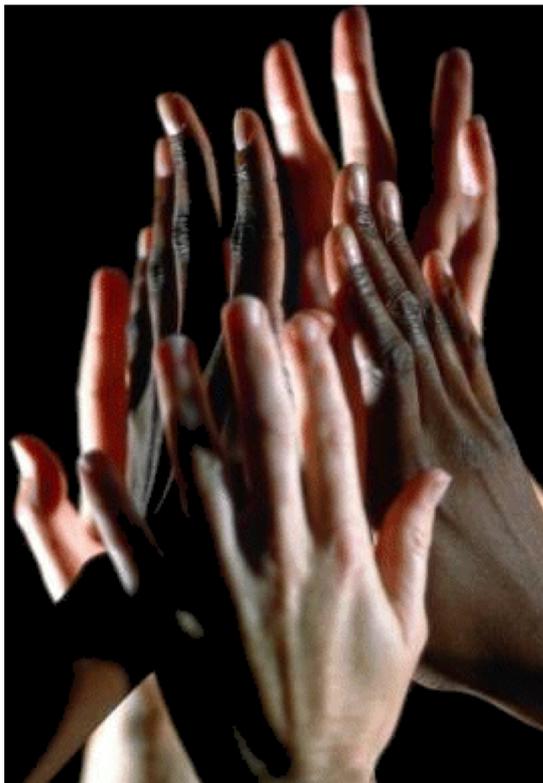


I MONUMENTI IN EUROPA

La prima tomba di milite ignoto dopo la prima guerra mondiale fu creata in Francia, sotto l' Arco di trionfo a Parigi



Subito dopo a Londra viene inaugurata la tomba del milite ignoto che si trova nell'Abbazia di Westminster



**"Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini,
è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace"**



Grazie per
l'attenzione!

www.stefanocentnze.it

